

Persona giuridica - Società - Reati societari

False comunicazioni sociali - Condotte rilevanti - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 3397 del 16/11/2012 Cc. (dep. 23/01/2013)

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 3397 del 16/11/2012 Cc. (dep. 23/01/2013)

La fattispecie di false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 cod. civ. individua le condotte penalmente rilevanti sia nell'esposizione dei fatti materiali che non rispondono ad una concreta o veritiera realtà sia nell'omissione di dati o di informazioni la cui comunicazione è prevista da disposizioni normative e tende a tutelare la veridicità, la chiarezza e la completezza delle informazioni relative all'esercizio dell'attività, in linea con la funzione attribuita al bilancio dai principi ispiratori della sua disciplina. (Nella specie, la Corte ha ritenuto configurabili i gravi indizi di reato in relazione all'annotazione in bilancio, sotto voci non corrispondenti alla reale natura delle operazioni, di flussi in entrata di ingenti somme di denaro riconducibili all'emissione di fatture per operazioni inesistenti e a comportamenti finalizzati all'evasione fiscale).